



UNIONE EUROPEA

*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
DEL PIEMONTE

DELLA REGGIA DI VENARIA REALE

OPERE DI COMPLETAMENTO FORMALE E FUZIONALE DELLA
SISTEMAZIONE DEL GIARDINO
D'ARTE CONTEMPORANEA E DELLA FONTANA D'ERCOLE

**OGGETTO: RELAZIONE
TECNICA**

**PROGETTO
ESECUTIVO**

DATA: 01/2008

REVISIONE:



CITTA' DI TORINO

Dott. Alberto Vanelli

Resp. della S.F. "La Venaria Reale e altri Beni"

Soprintendente SBAP Piemonte

Resp. della S.F. "La Venaria Reale e altri Beni"

PROGETTO

Arch. Maurizio REGGI

Back Office Progetto "La Venaria Reale":

Back Office Progetto "La Venaria Reale":
arch. Alessia Bellone

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area del giardino di arte contemporanea realizzato nell'estate del 2007, nell'area antistante il muro castellamontiano nel parco basso dei giardini della Reggia di Venaria, in cui attraverso un articolato programma sono state inserite opere d'arte del maestro Giuseppe Penone, richiede alcuni adeguamenti nella sistemazione superficiale del sito per migliorare la godibilità e la visibilità delle stesse in funzione anche dell'importanza del contesto storico dei giardini.

Gli interventi previsti si concentrano principalmente in due ambiti il primo riguarda l'area dei boschetti di tigli (n.1 e n.2), il secondo interessa lo spazio a prato su cui è stata installata l'opera "Cervello di Pietra".

Per i Boschetti n.1 e n.2 sono previste le seguenti lavorazioni:

- Rimozione della pacciamatura composta da gusci di noci.
- Rimozione dell'attuale impianto ad ala gocciolante presente all'interno dei boschetti.
- Fornitura e posa di un nuovo impianto ad ala gocciolante da realizzare all'interno di un tubo drenante interrato sotto il nuovo strato di finitura.
- Formazione di drenaggio, previsto ad una profondità di circa 30 cm, formato da tubo drenante in pvc diam. 100 mm, compreso l'involuppo dello stesso in geotessile a filo continuo al 100% g/mq 150 e strato di ricoprimento in ghiaia, per facilitare il drenaggio delle acque superficiali.
- Regolarizzazione e rullatura con rullo di adatto peso, statico o vibrante, o piastra vibrante idonea del piano del sottofondo in terra.
- Fornitura e posa di geogriglia di rinforzo del sottofondo.
- Fornitura e posa di pietrisco NERO EBANO (con le caratteristiche riportate nel Capitolato) pezzatura 12-16 mm. per il ricoprimento della superficie dei boschetti per uno spessore medio di cm. 10. I materiali da utilizzare dovranno essere campionati e sottoposti ad approvazione della D.L. e degli Enti di Tutela. L'intervento richiede la regolarizzazione e rullatura, (con rullo di adatto peso, statico o vibrante, o piastra vibrante idonea), del materiale posato per garantire un adeguata adesione del pietrisco al sottofondo.
- Scapitozzatura e riporto in quota di chiusini della fognatura bianca interni al boschetto n.1.
- Trapianto di tigli situati sul perimetro dei boschetti, messa a dimora ad una quota compatibile con il livello finito delle strade.

Tutte le lavorazioni sopraccitate dovranno essere eseguite nel massimo rispetto della vegetazione e delle dotazioni impiantistiche e infrastrutturali dei boschetti, pertanto dovrà essere prevista la movimentazione dei materiali all'interno dei boschetti con l'ausilio di carriole o eccezionalmente, ad insindacabile giudizio della D.L., mediante mezzi di ridotte dimensioni. Con lo stesso principio i lavori all'interno dell'area saranno eseguiti prevalentemente a mano.

Per lo spazio a prato relativo all'opera "Cervello di Pietra" sono previste le seguenti lavorazioni:

- Adeguamento impianto di irrigazione intorno all'opera denominata "Cervello di pietra".
- Sistemazione del prato lungo il perimetro dell'opera previa fornitura e posa di georete costituita da intreccio di fibre naturali di cocco, non trattate, totalmente biodegradabili, aventi resistenza meccanica non inferiore a 10 kN/m del peso di 400gr/m²
- Rimozione e trapianto di alcuni taxus presenti sulle terre armate prospicienti il giardino d'arte contemporanea.

Anche per questo ambito tutte le lavorazioni sopraccitate dovranno essere eseguite nel massimo rispetto della vegetazione e delle dotazioni impiantistiche e infrastrutturali dell'area, pertanto dovrà essere prevista la movimentazione dei materiali all'interno del prato con l'ausilio di carriole o eccezionalmente, ad insindacabile giudizio della D.L., mediante mezzi di ridotte dimensioni. Con lo stesso principio i lavori all'interno dell'area saranno eseguiti prevalentemente a mano.

Il progetto prevede anche alcuni completamenti della sistemazione dell'area della Fontana D'Ercole e dell'antistante prato.

- Rimozione in alcune zone del pietrisco presente quale sistemazione superficiale del sito archeologico.
- Fornitura e posa di pietrisco MARRON PRUGNA e ROSSO VERONA (con le caratteristiche riportate nel Capitolato) pezzatura 16-21 mm.. Previa campionatura da sottoporre ad approvazione della D.L. e degli Enti di Tutela.
- Realizzazione di linee di cavidotti interrati e relativi pozzetti per la predisposizione di futuri sistemi di illuminazione del sito.
- Fornitura e posa di terreno vegetale su porzioni limitate del prato antistante la Fontana d'Ercole.

In considerazione della morfologia dell'area e dell'attuale sistemazione della stessa tutte le lavorazioni sopraccitate dovranno essere pertanto eseguite a mano, prevedendo la movimentazione dei materiali all'interno del sito con l'ausilio di carriole.